

Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali I Reparto – 2 ^ Divisione – 1 ^ Sezione Tecnica P.le della Marina,4 – 00196 Roma

Specifiche Tecniche n° 263/U.I./03-CAS

TENDA ZANZARIERA PER LETTINO DA CAMPO – MODELLO 2004

Dispaccio n° 3/1/30091/COM del 05 Febbraio 2004

LE PRESENTI SPECIFICHE TECNICHE SONO STATE OGGETTO DEL SEGUENTE AGGIORNAMENTO:

Aggiornamento n° 1 in data 30 maggio 2017

CAPO XI – IMBALLAGGIO

Con riferimento alle indicazioni da riportare sulla cassa di cartone ondulato, la sigla "E.I." è stata sostituita dal nuovo marchio dell'Esercito.

E' stato introdotto il seguente paragrafo:

CAPO XII – NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN). Conseguentemente

il CAPO XII – RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE è stato rinominato:

CAPO XIII – RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE.

IL DIRETTORE GENERALE
Firmato

CAPO I - GENERALITA'

La tenda è costituita da due archi incrociati di paleria in vetroresina che sorreggono un telo di rete zanzariera ed il fondo in tessuto di cotone colore verde oliva; la tenda assume, montata, una struttura cupoliforme.

Misure di base:

- lunghezza totale: cm 200 circa;
- larghezza totale: cm 80 circa;
- altezza totale dal fondo al vertice della cupola: cm 106 circa (fino all'incrocio della paleria escluso).
 - Le lavorazioni essenziali che la ditta fornitrice dovrà effettuare direttamente sono:
- taglio tessuti;
- confezione.

CAPO II - ELEMENTI COSTITUTIVI

La tenda zanzariera è composta da:

- telo di copertura;
- telo di fondo;
- paleria;
- custodie.

CAPO III - TELO DI COPERTURA

- 1 E' costituito da n. 4 pannelli, in tessuto a rete di poliestere, colore verde oliva, trattata insetticida, avente le caratteristiche di cui al punto 7.1.
 - I 2 pannelli di testata misurano alla base cm 80 circa e sono alti cm 147 circa; i 2 pannelli laterali misurano alla base cm 200 circa e sono alti cm 112 circa. Sono cuciti tra di loro lungo i 4 spigoli di unione. In queste cuciture sono inseriti 16 tratti di nastro elastico doppiato, dotati di apposito gancio in plastica per la sospensione della tenda stessa alla paleria.
- 2 Sul vertice di unione dei 4 pannelli é inserito in cucitura un legaccio, confezionato con tessuto a rete, che consente di legare il vertice della cupola all'incrocio dei 2 archi di paleria e sostiene all'interno un gancio in plastica per la sospensione di una lampada.
- 3 Lungo il perimetro, è cucito il telo di fondo descritto al punto 4.
- 4 Ai 4 angoli del fondo sono applicati 4 tratti di tessuto di politene addoppiato, sui quali sono disposti i 4 occhielli a vela per l'inserimento delle estremità a puntale della paleria.
- 5 Su uno dei due pannelli laterali sono applicate tre cerniere lampo, in spirale di poliestere, due parallele al fondo, a circa 6 cm dal fondo, di lunghezza 92 cm circa caduna; l'altra da 100 cm circa, posizionata verticalmente al centro delle due, in modo da formare una T rovesciata. Tali cerniere lampo consentono l'accesso alla tenda, mediante apertura dei cursori con doppia maniglia. All'incrocio delle 3 lampo, dalla parte interna, vi è una pattina di tessuto a rete tenuta in posizione con nastro a strappo, per evitare l'ingresso di insetti. Le cerniere lampo avranno le caratteristiche di cui al punto 7.3.

6 Il pannello apribile è dotato ai due lati di legacci (lunghezza: cm 25 circa interno / cm 25 circa esterno) per consentirne l'arrotolamento della semiparete aperta.

CAPO IV - TELO DI FONDO

- 1 E' rettangolare, misura cucito 200x80 cm circa, ed è in tessuto di cotone colore verde oliva, avente le caratteristiche indicate al punto 7.2. Esso è cucito a due aghi alla parte inferiore dei 4 pannelli che costituiscono la zanzariera.
 - Poiché si posa direttamente sul telo del lettino, per meglio adattarsi alle deformazioni causate dal corpo della persona sdraiata, è previsto al centro del telo stesso in senso longitudinale un falso piego di circa 2 cm, ottenuto pizzicando i suoi due lati corti nella cucitura di unione con i due pannelli di testata della zanzariera.
- 2 Per fermare il telo di fondo al lettino da campo sono previsti n° 6 + 6 doppi tratti di nastro a strappo ("maschio/femmina") da cm 11x2 circa, cuciti rinforzati in corrispondenza dei 4 spigoli ed al centro dei 2 lati lunghi.

CAPO V - PALERIA

La paleria è composta da 2 archi in tubo di vetroresina plastificato colore nero del diametro esterno di mm 8 circa. Ogni arco è lungo cm 324 circa ed è composto da 9 elementi inseribili uno nell'altro mediante boccole in acciaio zincato e solidarizzato con cordina elastica interna per facilitarne il montaggio.

Alle due estremità vi sono 2 puntali in acciaio zincato che ne consentono l'inserimento negli occhielli di base.

CAPO VI - CUSTODIE

- 1 La tenda piegata è contenuta in un sacchetto custodia di tessuto sintetico colore verde oliva (polietilene politenato) avente le misure di cm 22 circa di larghezza e di cm 52 circa di lunghezza, aperto su un lato corto e finito con una guaina nella quale scorre una treccia di poliammide, passante in un ferma corda in materiale plastico.
- 2 La paleria è contenuta in una custodia di tessuto (polietilene politenato) avente le misure di cm 10 circa di larghezza e cm 52 circa di lunghezza, aperta su un lato corto e provvista di un legaccio di chiusura posto a circa 5 cm dalla bocca. La custodia della paleria è contenuta nella custodia della tenda.

CAPO VII - CARATTERISTICHE DELLE MATERIE PRIME

1 RETE ZANZARIERA

FIBRA: 100% poliestere.COLORE: verde oliva.

TITOLO DEL FILATO:
 50 Den.

MASSA AREICA: 50 g /m² + 5% (UNI 5114).

RESISTENZA A ROTTURA:

(UNI UNI EN ISO 1421) Ordito 280 N ± 5% - Trama 130 N ±5%

RESISTENZA ALLA PERFORAZIONE:

(UNI 5421) 200 N ±5%

TRATTAMENTO INSETTICIDA:

realizzato sul manufatto finito con permetrina, in modo tale che la quantità del prodotto permetro quadrato di tessuto non sia inferiore a 500 mg per metro quadrato di tessuto tal quale e dopo un lavaggio a 50° C., e non inferiore a 200 mg/mq dopo 10 lavaggi a 50° C.

Il dosaggio della permetrina si effettua con il seguente metodo: TM 27 e TM 28 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità – O.M.S., per mezzo della cromatografia liquida ad alta risoluzione in fase invertita, dopo estrazione al metanolo a 45° C.

Rilevamento spettrofotometrico UV a 210 nanometri. Dosaggio mediante campionatura esterna.

Colonna C 18.

Diametro delle particelle 5 µm. Iniezione 20 µl.

Reattivo: metanolo (solvente)

acqua

permetrina di titolo conosciuto.

Dimensioni del campione: cm 4 x 2 circa. Metodo di estrazione della permetrina:

- 1. piazzare il campione di cm 4 x 2 in 40 μl di metanolo puro;
- 2. tenere a bagno maria per 2 ore ad una temperatura di 45° C.;
- 3. recipiente ad ultra suoni per 45 minuti.

2 TESSUTO DEL FONDO

FIBRA: 100 % cotone.

TITOLO DEL FILATO:

(UNI 4783, 4784, 9275, UNI EN ISO 2060). Ordito Ne 16/1 - Trama Ne 14/1

RIDUZIONE: Ordito: 28 ± 1filo al cm;
 (UNI EN 1049-2) Trama: 23 ± 1 filo al cm

MASSA AREICA:

(UNI EN 12127) $200 \text{ g/m2} \pm 8\%$

- RESISTENZA A ROTTURA: Ordito: $550 \text{ N} \pm 5\%$ (UNI EN ISO 1421) Trama: $500 \text{ N} \pm 5\%$.

SOLIDITA' DELLA TINTA ALLA LUCE:

(UNI EN ISO 105-B02) degradazione 4/5 della scala dei blu

metodo dello Xeno Test

SOLIDITA' DELLA TINTA AGLI ACIDI:

(UNI EN ISO 105-E05 – UNI EN 20105-A02) degradazione 4/5 della scala dei grigi

SOLIDITA' DELLA TINTA AGLI ALCALI:

(UNI EN ISO 105-E06 - UNI EN 20105-A02) degradazione 4/5 della scala dei grigi

3 CERNIERE LAMPO

COMPOSIZIONE NASTRO: Poliestere.

COMPOSIZIONE SPIRALE: Monofilo di poliestere.

COMPOSIZIONE CURSORE:
 LARGHEZZA CATENA:
 SPESSORE CATENA:
 LARGHEZZA NASTRO:
 N. DENTI PER 100 mm:
 LEGA CuZn.
 mm 7,2 ± 2%.
 mm 3 ± 0,10.
 mm 19 ± 1.
 55 ± 1.

RESISTENZA DELLA CATENA IN SENSO

TRASVERSALE SU 25,4 mm: (DIN 3419/1). 800 N ± 5%

CAPO VIII - ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

Saranno stampate in nero su tessuto plastificato bianco e cucite nella bocca della parte interna della custodia, per evitarne lo smarrimento. Il testo corrisponde al foglio in Allegato 1.

CAPO IX - ETICHETTATURA

- 1 Ogni tenda porterà cucita all'interno della porta un'etichetta di tessuto di colore bianco, recante in caratteri indelebili le seguenti indicazioni, ben evidenziate:
 - la denominazione della Ditta fornitrice:
 - la sigla E.I. o M.M. o A.M., a seconda della F.A. richiedente;
 - gli estremi del contratto di fornitura (numero e data);
 - il numero di identificazione NATO;
 - il numero progressivo del manufatto.
- 2 Sulla stessa etichetta o su un'altra analoga, applicata accanto alla prima, dovranno essere riprodotti i seguenti segni grafici previsti dalla norma UNI EN ISO 3758 per l'etichettatura di manutenzione:









Non sono ammesse etichette di carta, autoadesive o non, prive delle suddette diciture ed applicate in modo differente dal prescritto.

CAPO X - MODALITA' DI COLLAUDO

Il collaudo dovrà accertare, in particolare, che:

- il tessuto sia regolare, uniforme, ben serrato, esente da qualsiasi difetto od imperfezione;
- le cuciture siano eseguite con l'impiego del filato prescritto, e corrispondano per tipo, regolarità e fittezza di punti a quelle rilevabili sul campione ufficiale;
- le cuciture dovranno presentarsi regolari e non saranno tollerate cuciture sinuose e debordanti:
- le dimensioni corrispondano a quelle prescritte, tenuto conto della tolleranza ammessa (+2 % fino ad un massimo di 1 cm);
- le etichette corrispondano a quelle prescritte;
- il dosaggio della permetrina insetticida venga effettuato sul manufatto finito.

CAPO XI - IMBALLAGGIO

1 Ciascuna tenda nella sua custodia sarà immessa, in numero di 10, in una scatola di cartone ondulato, di adequate dimensioni.

Il cartone ondulato delle casse deve avere i seguenti requisiti principali:

- tipo: a doppia onda;
- grammatura: (UNI EN ISO 536): g/m² 1050 o più con la tolleranza del 5% in meno;
- resistenza allo scoppio (UNI EN ISO 2759): non inferiore a 1370 KPa.

La chiusura delle casse deve essere completata con l'applicazione su tutti i lembi liberi di un nastro adesivo alto non meno di cm 5.

- 2 Su ciascuna cassa devono essere riportate, all'esterno e lateralmente, a caratteri ben leggibili, le seguenti indicazioni:
 - denominazione e quantità dei manufatti contenuti;
 - nominativo della Ditta fornitrice;



- ESERCITO o la sigla M.M. o A.M., a seconda della F.A. richiedente;
- gli estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- il numero di identificazione NATO;
- la numerazione progressiva dei manufatti contenuti da...... a......

CAPO XII - NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN)

La codifica NATO dei materiali deve avvenire attraverso la piattaforma SIAC (https://www.siac.difesa.it). Dopo le preliminari fasi di registrazione, si procede all'inserimento dei dati contrattuali, tenendo presente che la Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali (Commiservizi), in qualità di Ente Gestore amministrativo ed Ente esecutore contrattuale è identificata con il codice CEODIFE "900032".

Lista delle Parti di Ricambio da Codificare (SPLC): dopo aver inserito i dati generici del materiale oggetto della fornitura (a titolo di esempio: tenda zanzariera), si dovrà procedere alla compilazione degli articoli che identificano ogni singolo manufatto. Di seguito, si evidenziano i campi più significativi da compilare per procedere ad un corretto processo di codificazione:

Tipologia articolo: 2 – Articolo compiutamente descritto da norma/standard/cap.to tecnico definitivo RNCC2 RNVC2;

- Codice INC denominazione: 48586 INSECT NET PROTECTOR KITR KIT;
- Gruppo e Classe: 7210;
- Descrizione per EL: TENDA ZANZARIERA PER LETTINO DA CAMPO MODELLO 2004;
- Reference Number (RN):

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number		RN CC	RN VC	DAC		Codice a barre
///	151992153	1° RN	A3523	263/U.I./03-CAS	O	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	Α	3	2	5	4	SI

Schede **CM-03** e attribuzione della **GM-02**: per la corretta compilazione delle "CM-03" bisogna inserire n. 3 MRC obbligatori e n. 2 MRC facoltativi (deve essere inserito almeno un MRC tra TEXT e FEAT).

CAPO XIII - RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE

Per tutti i particolari non indicati nelle presenti specifiche tecniche si fa riferimento al campione ufficiale di tenda zanzariera per lettino da campo.

Tutte le norme tecniche richiamate devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nel testo delle Specifiche Tecniche.

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato

ALLEGATO: Istruzioni di montaggio.

ALLEGATO

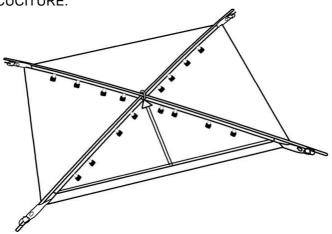
TENDA ZANZARIERA PER LETTINO DA CAMPO ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

- 1. COMPORRE LA PALERIA COSTITUITA DA DUE ARCHI.
- 2. DISPORRE I DUE ARCHI SULLA TENDA INCROCIATI AL CENTRO, POSIZIONARE UN PUNTALE DI CIASCUN ARCO NEGLI OCCHIELLI DISPOSTI AGLI ANGOLI DEL CATINO.

IMPUGNARE L'ESTREMITA' LIBERA DEI DUE ARCHI E SPINGERE MODERATAMENTE, FORMARE LA CUPOLA E POSIZIONARE I PUNTALI NEI RELATIVI OCCHIELLI CONTRAPPOSTI.

SOLLEVARE IL COLMO DELLA TENDA ED AGGANCIARLA LEGANDOLA ALL'INCROCIO DEI DUE ARCHI.

SOSPENDERE LA CAMERA AGLI ARCHI UTILIZZANDO I GANCI PREDISPOSTI LUNGO LE CUCITURE.



3. DISPORRE LA CUPOLA COSI FORMATA SOPRA IL LETTO DA CAMPO E ANCORARLA CON GLI APPOSITI NASTRI IN VELCRO.

VERIFICARE CHE NON CI SIANO ECCESSIVE TENSIONI, CHE LE CERNIERE SCORRANO AGEVOLMENTE.



4. NELLO SMONTAGGIO RIPETERE AL CONTRARIO LE OPERAZIONI, PIEGARE IL TELO PULITO ED ASCIUTTO, ARROTOLARLO ATTORNO ALLA PALERIA E RIPORLO NELLA CUSTODIA.